

La rappresentanza di genere nella composizione degli organi collegiali di governo degli EE. LL. della Campania (Comuni, Città Metropolitana/Province, Regione)

Di Domenica Marianna Lomazzo - Consigliera di Parità della Regione Campania



Analisi comparata dei dati pubblicati al 31/12/2020 sui rispettivi siti istituzionali degli EE. LL. della Campania

La rappresentanza di genere nella composizione degli organi collegiali di governo degli EE. LL. della Campania (Comuni, Città Metropolitana/Province, Regione).

PREMESSA

A partire dal 1948, con la conquista del diritto di voto attivo e passivo, le donne fanno un grande balzo in avanti verso la conquista dei diritti civili. Il ventesimo secolo ha, così, registrato l' incisivo protagonismo delle donne nel lungo e tortuoso cammino verso la realizzazione di una sostanziale democrazia paritaria in tutti gli ambiti della nostra società. Le libertà ed il diritto all'autodeterminazione, alla inviolabilità della dignità delle donne, l'uguaglianza giuridica tra donne ed uomini di fronte alla legge, finalmente vengono sanciti nei principi della nostra Carta Costituzionale. Per lungo tempo, purtroppo, i suddetti principi non hanno trovato immediata applicazione e, per quanto concerne la promozione delle donne nei luoghi della rappresentanza politica e della gestione della *Res publica* in genere, si è dovuto procedere alla modifica dell'art. 51 (L. Cost. 1/2003) e dell'art. 117 (L. Cost. 3/2001) della Costituzione ed emanare appositi provvedimenti legislativi.

A distanza di oltre settant'anni, quindi, la presenza femminile nel Parlamento italiano è, senz'ombra di dubbio, più significativa anche se, purtroppo, è ancora lontana da quella del resto dell'UE. Nelle Amministrazioni locali registriamo solo una Presidente di Regione su 20 (Umbria) e meno del 15% dei Sindaci/che, secondo i dati dell'ultimo dossier ONU Italia.

Difatti, nel nostro Paese esiste una insostenibile carenza di rappresentanza politica femminile perché le donne accedono con maggiore difficoltà degli uomini nei luoghi delle decisioni e del potere. Una situazione confermata dal *Gender Equality Index*, lo strumento che misura i progressi verso l'uguaglianza di genere nei Paesi UE.

Dall'indagine, che viene riportata di seguito, relativa alle presenza delle donne nella gestione degli EE. LL. in Campania, ho osservato con tristezza che le donne che ricoprono la carica di Sindaca sono appena il 5%; le donne che rivestono la carica di Assessora sono il 42% (ma la percentuale si abbassa al 34% contando anche i sindaci e le sindache nella composizione delle giunte comunali); mentre si registra appena il 27% di donne nei Consigli comunali (26% computando anche sindaci e sindache); nessuna donna, infine, ricopre la carica di Presidente di Provincia.

Dalla fotografia che emerge risulta oltremodo necessaria, quindi, una più incisiva promozione delle donne nei luoghi della decisione politica ed amministrativa e reputo, a tal fine, ancora necessaria l'azione positiva prevista con la normativa in materia di equa rappresentanza di genere sia per quanto riguarda la composizione delle liste elettorali, sia per quanto riguarda la composizione degli Organismi collegiali di governo dei Comuni. Occorre sorvegliare sulla corretta applicazione della normativa vigente in materia ed, in questo, bisogna conseguentemente investire anche le Prefetture, il cui controllo a monte potrebbe evitare inutili e spesso costosi contenziosi. Abbiamo bisogno anche di apportare dei correttivi alle lacune che la normativa vigente in materia evidentemente presenta. Come abbiamo bisogno di assicurare una giusta ed equilibrata presenza di competenze femminili nelle Giunte Regionali, anche con la previsione negli Statuti Regionali di una percentuale precisa da assegnare a ciascun genere. Abbiamo, ovviamente, bisogno di avvicinare con maggiore convinzione e determinazione le donne alla politica.

Le donne sono in campo e vogliono e debbono esserlo pienamente da protagoniste perché, nella gestione della *Res publica*, danno prova di essere portatrici di sensibilità e di peculiarità quali valori aggiunti alla loro competente ed incisiva azione politica ed amministrativa. Una democrazia sostanziale e moderna deve logicamente e con equità avere il volto delle donne e degli uomini nella visione e nella progettazione sia del quotidiano, sia evidentemente del futuro.

LA NORMATIVA VIGENTE PER LA PROMOZIONE DELLE DONNE NELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DI GOVERNO NEGLI EE. LL.

In ossequio al comma 137 dell'art. 1 della legge n. 56/14: *“Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico”*.

Per quanto concerne i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, *occorre tenere conto che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 267/00, come modificato dalla legge n. 215/12, è previsto che gli statuti comunali e provinciali stabiliscano norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. L'art. 2, comma 1, lett. b) della stessa legge n. 215/12 ha modificato l'art. 46, comma 2, del Tuel disponendo che il sindaco ed il presidente della provincia nominano i componenti della giunta «nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, **garantendo** la presenza di entrambi i sessi».*

La normativa va letta alla luce dell'art. 51 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1/2003, che ha riconosciuto dignità costituzionale al principio della promozione della pari opportunità tra donne e uomini. Tali disposizioni, recependo i principi sulle pari opportunità dettati dall'art. 51 della Costituzione, dall'art. 1 del decreto legislativo dell'11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità) e dall'art. 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, non hanno un mero valore programmatico, ma carattere precettivo, finalizzato a rendere effettiva la partecipazione di entrambi i sessi in condizioni di pari opportunità, alla vita istituzionale degli enti territoriali. (Ministero dell'Interno Territorio e autonomie locali - 1 Luglio 2017 Prot. n. 0010866 del 21/07/2017 - Parere).

Il sindaco deve essere computato al fine della determinazione delle quote di genere previste per la composizione della giunta *(Circolare ministeriale n. 6508 del 24/04/2014, “... dovrà essere computato al fine della determinazione delle quote di genere previste per la composizione della giunta”).*

Il rispetto di un'equa rappresentanza di genere nella composizione delle Giunte degli EE. LL. è un principio garantito dalla Costituzione e può essere derogato solo per garantire la continuità dello svolgimento delle funzioni politiche, quando l'impossibilità di assicurare la presenza dei due generi sia adeguatamente provata tramite un'accurata e approfondita istruttoria e una altrettanto adeguata motivazione *“così ha ribadito la quinta sezione del Consiglio di Stato che, con la sentenza 406/2016, si è pronunciata sulle condizioni necessarie per derogare al comma 137, art. 1 della legge Del Rio”*.

*Alla luce di tali premesse, ed in ossequio ai compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta applicazione della normativa vigente in materia di equa rappresentanza di genere, avvalendomi anche della fattiva collaborazione dello Staff assegnato all'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità, ho proceduto a monitorare la situazione alla data del 31/12/2020 nelle giunte comunali e regionale, nei consigli comunali, provinciali e regionale della **Campania**.*

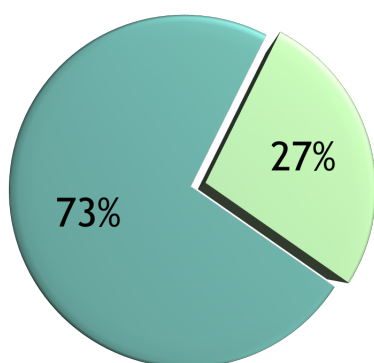
REGIONE CAMPANIA

La **Campania** conta 5.770.111 abitanti ed è suddivisa in cinque province: **Avellino** (413.926), **Benevento** (272.768), **Caserta** (921.521), **Napoli** (3.075.030) e **Salerno** (1.092.779).



LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

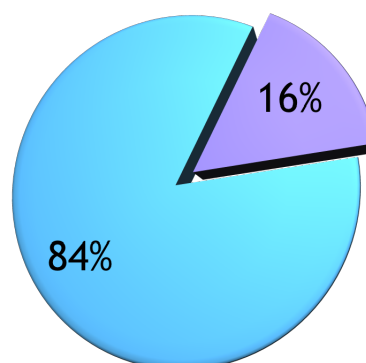
● Assessori: 8 ● Assessore: 3



La **Giunta Regionale** della Campania è composta da 8 assessori (*compreso il presidente della Regione*) e tre assessore. Una suddivisione che in termini percentuali si traduce in un 73% di presenze maschili e un 27% di presenze femminili

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

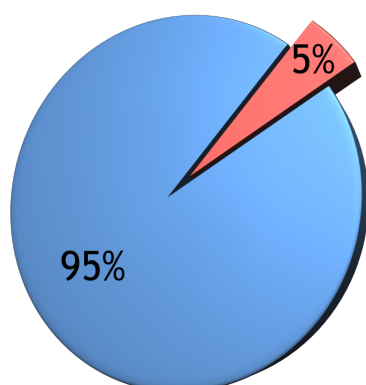
● Consiglieri: 43 ● Consigliere: 8



Il **Consiglio Regionale** della Campania è composto da 43 consiglieri (*compreso il presidente della Regione*) e da 8 consigliere: l'84% di uomini contro il 16% di donne.

SINDACI e SINDACHE IN CAMPANIA: 538

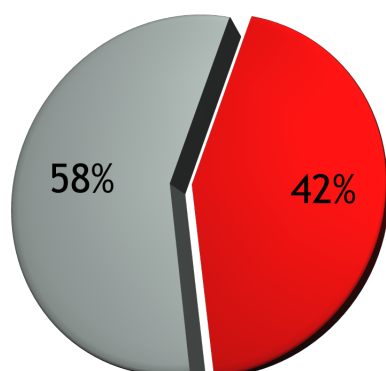
● M - 511 ● F - 27



Il numero complessivo dei sindaci (*al netto dei comuni commissariati*) e delle sindache in **Campania** è di 538 unità: 511 uomini e 27 donne. Le sindache rappresentano appena il 5% del totale.

ASSESSORI + ASSESSORE: 1.847

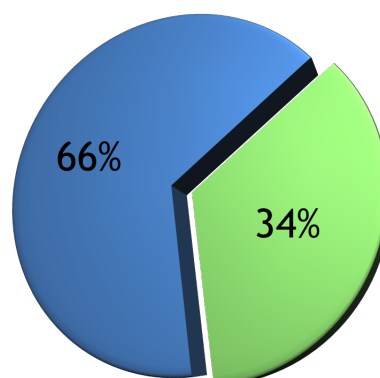
● M - 1.063 ● F - 784



Il calcolo **degli assessori e delle assessore** registra un totale di 1.847 unità: 1.063 presenze maschili e 784 presenze femminili, ovvero il 58% di assessori contro il 42% di assessore.

GIUNTE COMUNALI: (ASSESSORI/E + SINDACI/CHE)

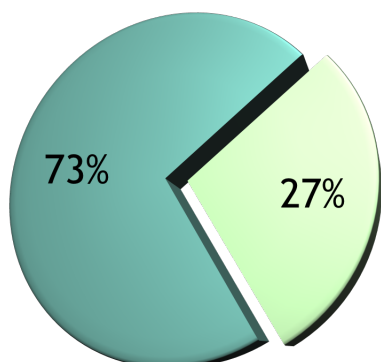
● M - 1.574 ● F - 811



Comprendendo nel calcolo, come prevede la normativa vigente in materia, anche i sindaci e le sindache, la presenza femminile si abbassa al 34%. Infatti, i dati delle giunte composte da assessori/e più i sindaci/che fanno registrare un totale di 1.574 uomini (1.063 assessori + 511 sindaci) e 811 donne (784 assessore + 27 sindache).

CONSIGLIERI + CONSIGLIERE: 6.836

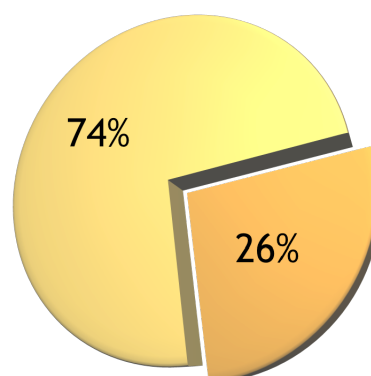
● M - 4.961 ● F - 1.875



Il dato **dei consiglieri e delle consigliere** comunali dei comuni campani rivela 4.961 unità maschili e 1.875 unità femminili: il 73% di uomini contro il 27% di donne.

**CONSIGLI COMUNALI:
(CONSIGLIERI/E + SINDACI/CHE)**

● M - 5.472 ● F - 1.902



Computando anche i sindaci e le sindache presenti all'interno dei consigli comunali, il numero degli uomini sale a 5.472 unità e quello delle donne a 1.902, ovvero, il 74% di presenze maschili contro il 26% di presenze femminili.

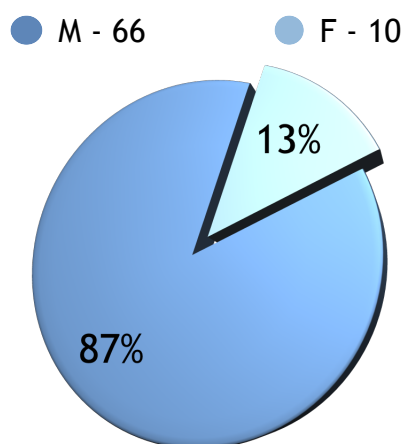
LE PROVINCE DELLA CAMPANIA

Delle **cinque amministrazioni provinciali** della Campania (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno) nessun **presidente di Provincia** è donna.

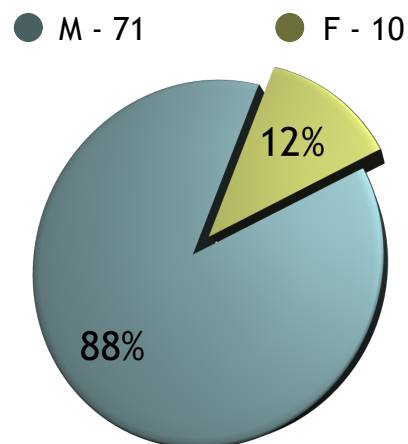
Il numero totale **dei consiglieri e delle consigliere provinciali** è di 76 unità: 66 uomini e 10 donne: l'87% di uomini contro il 13% di donne.

Considerando anche i presidenti della provincia, arriviamo a 71 consiglieri uomini e 10 consigliere donne, la percentuale dei consiglieri uomini sale all'88% contro il 12% di consigliere donne.

CONSIGLIERI E CONSIGLIERE
PROVINCIALI DELLA CAMPANIA
(PRESIDENTI ESCLUSI)

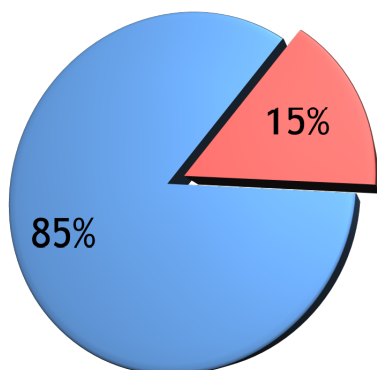


CONSIGLIERI E CONSIGLIERE
PROVINCIALI DELLA CAMPANIA
(PRESIDENTI INCLUSI)



**AVELLINO:
IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

● M - 11 ● F - 2



Il consiglio provinciale di **Avellino** è composto da 10 consiglieri uomini (*più il presidente della Provincia*) e da 2 consigliere: in percentuale l'85% di uomini contro il 15% di donne.

**BENEVENTO:
IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

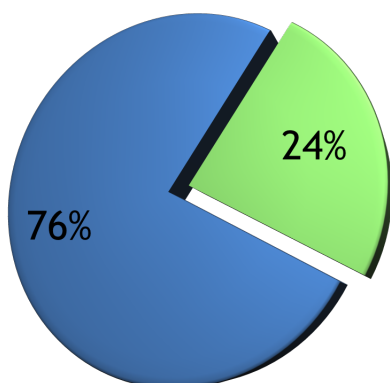
● M - 11 ● F - 0

Il consiglio provinciale di **Benevento** è composto da 10 consiglieri uomini (*più il presidente della Provincia*) e nessuna consigliera.



**CASERTA:
IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

● M - 13 ● F - 4

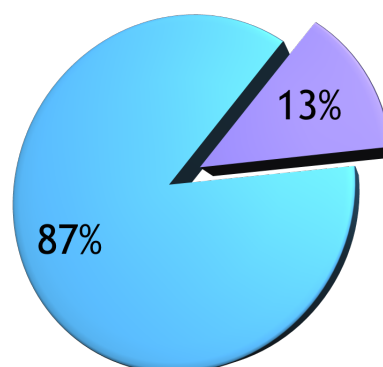


Il consiglio provinciale di **Caserta** è composto da 12 consiglieri uomini (*più il presidente della Provincia*) e 4 consigliere: il 76% di uomini contro il 24% di donne.

Il consiglio provinciale di **Napoli** è composto da 19 consiglieri (*più il presidente della Provincia*) e 3 consigliere: l'87% di uomini contro il 13% di donne.

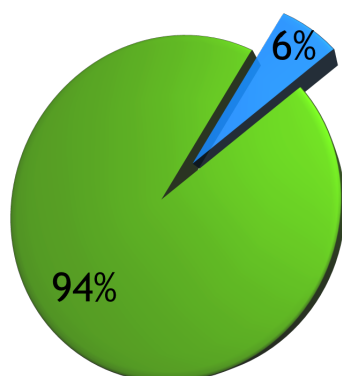
**NAPOLI:
IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

● M - 20 ● F - 3



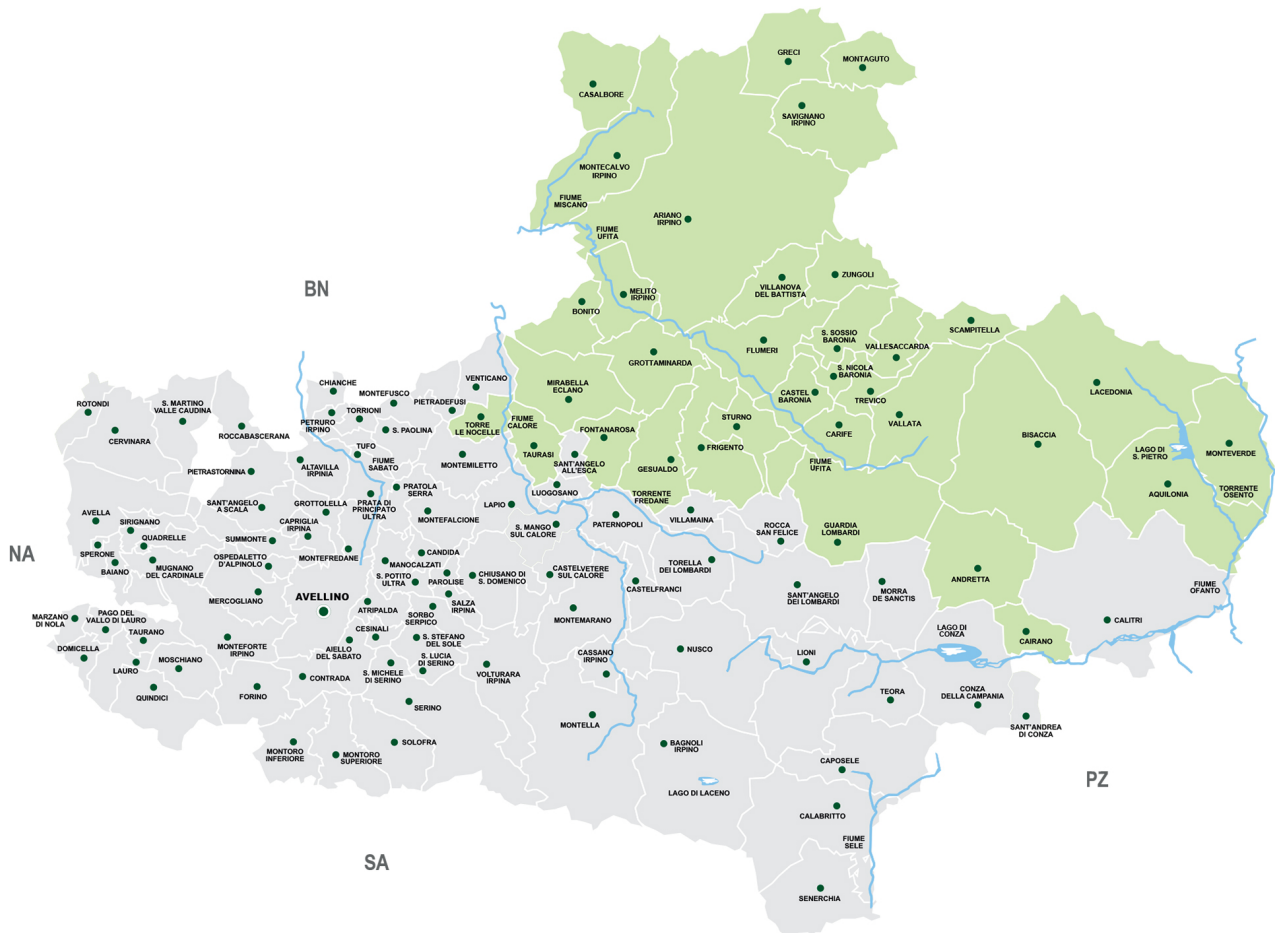
**SALERNO:
IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

● M - 16 ● F - 1



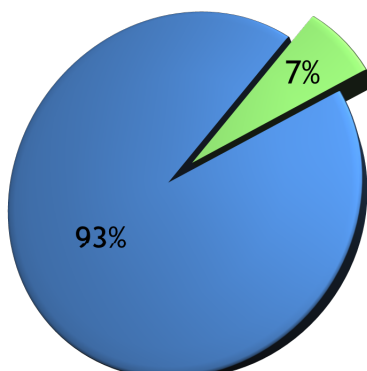
Il consiglio provinciale di **Salerno** è composto da 15 consiglieri uomini (*più il presidente della Provincia*) e 1 consigliera: il 94% di uomini contro il 6% di donne.

AVELLINO



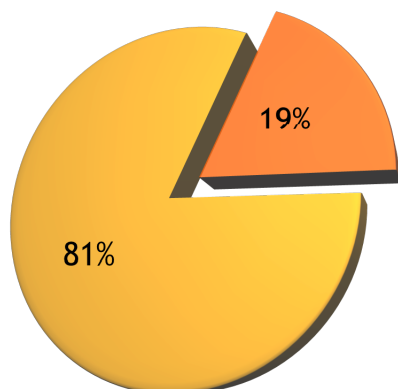
SINDACI/CHE AVELLINO: 118

● M - 110 ● F - 8



L'analisi sposta la lente di ingrandimento sulla situazione dei comuni delle cinque province della Campania. Partendo dalla provincia di **Avellino** si registra la presenza in 118 comuni di ben 110 sindaci e appena di 8 sindache: il 93% di uomini e il 7% di donne.

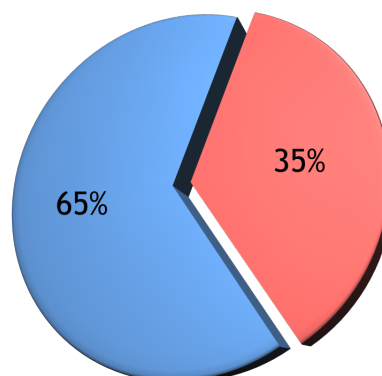
- Giunte con equa rappresentanza di genere: 96
- Giunte che non rispettano un'equa rappresentanza di genere: 22



Su 118 **giunte comunali**, 96 rispettano la normativa vigente sull'equa rappresentanza di genere, mentre 22 giunte non sono in linea con il dettato normativo: in termini percentuali l'81% contro il 19%.

GIUNTE COMUNALI: (ASSESSORI/E + SINDACI/CHE)

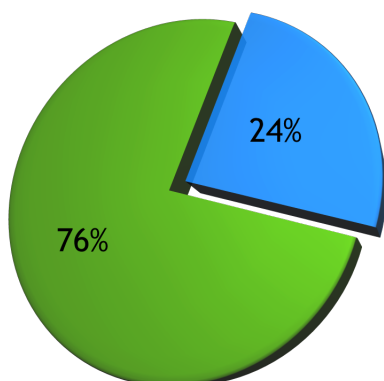
● M - 293 ● F - 156



Il numero totale di **assessori/e** è di 331 unità, con 183 presenze maschili e 148 presenze femminili. Conteggiando anche i sindaci nella composizione delle giunte comunali, il numero degli uomini è di 293 unità e quello delle donne di 156: le presenze maschili si attestano al 65% mentre quelle femminili al 35%.

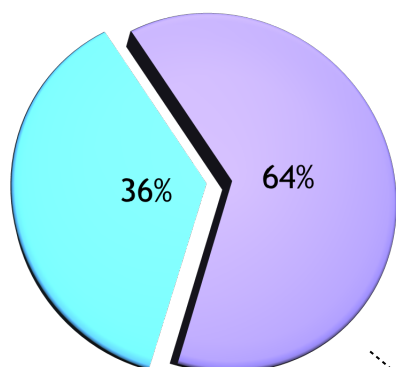
CONSIGLI COMUNALI: (CONSIGLIERI/E + SINDACI/CHE)

- Totale consiglieri: 1083
- Totale consigliere: 341



I **consigli comunali** riscontrano la presenza di 1.083 consiglieri e di 341 consigliere (*sindaci/che inclusi/e*), con una presenza femminile del 24% contro il 76% di presenza maschile.

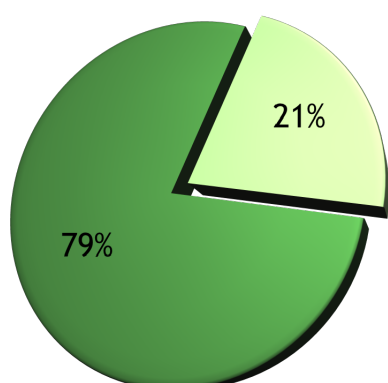
- Comuni con più di 3.000 abitanti: 42
- Comuni con meno di 3.000 abitanti: 76



La provincia di **Avellino** è composta da 42 comuni con una popolazione maggiore ai 3.000 abitanti e 76 comuni con una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Comuni con più di 3.000 abitanti: 42

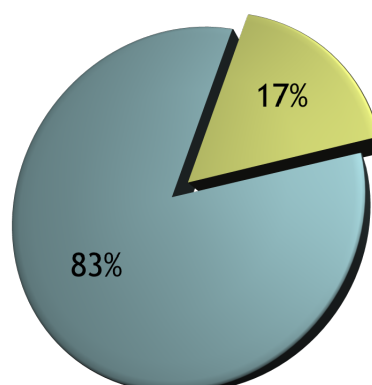
- Giunte con almeno il 40% di presenze femminili: 33
- Giunte con presenza femminile al di sotto del 40%: 9



Su 42 comuni al di sopra di 3.000 abitanti, 33 possono vantare un'equa rappresentanza di genere (il 79%), mentre le giunte di 9 (il 21%) comuni non risultano essere in linea con il dettato normativo.

Comuni con meno di 3.000 abitanti: 76

- Giunte comprensive di entrambi i generi: 63
- Giunte esclusivamente al maschile: 13



I comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, sono 76: in 63 di essi le giunte comunali registrano la presenza di almeno una donna (l'83%), mentre in 13 comuni gli assessori sono tutti uomini (il 17%).

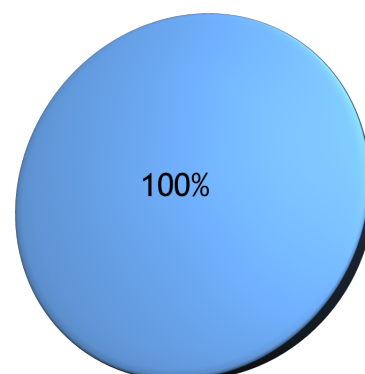
BENEVENTO



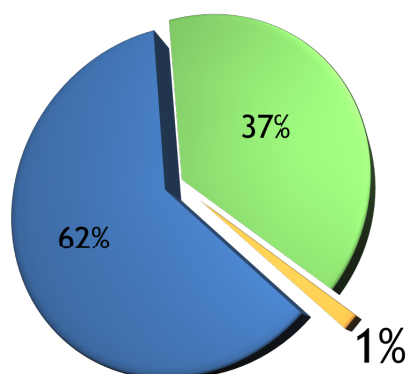
SINDACI BENEVENTO: 77

● M - 77 ● F - 0

Passando alla provincia di **Benevento**, balza subito all'occhio un dato scoraggiante: sui 78 comuni sanniti, non si registra nemmeno la presenza di una sindaca. Un comune commissariato e 77 sindaci: la totalità dei primi cittadini dei comuni di Benevento è declinabile soltanto al maschile.



- Giunte con equa rappresentanza di genere: 48
- Giunte che non rispettano un'equa rappresentanza di genere: 29
- Comuni commissariati: 1

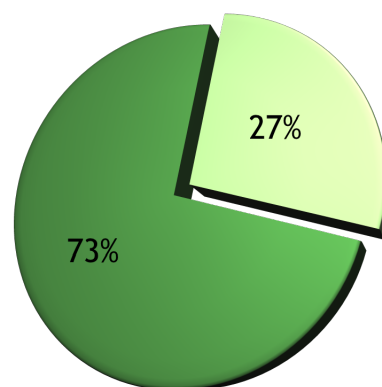


Nelle 78 **giunte comunali**, escludendo un comune commissariato, troviamo 48 giunte comunali con un'equa rappresentanza di genere e 29 giunte non in linea con il dettato normativo: rispettivamente il 62% contro il 37% .

Il computo totale di **assessori e assessore** è di 292 unità: 214 uomini contro 78 donne (considerando sempre i sindaci all'interno delle giunte comunali) con una percentuale del 73% di assessori e del 27% di assessore.

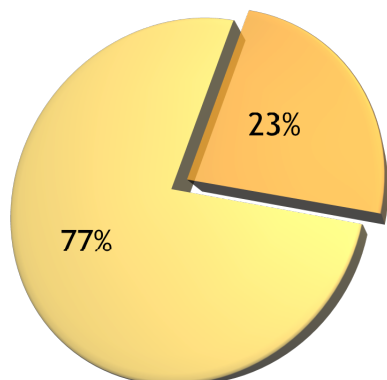
GIUNTE COMUNALI: (ASSESSORI/E + SINDACI/CHE)

● M - 214 ● F - 78



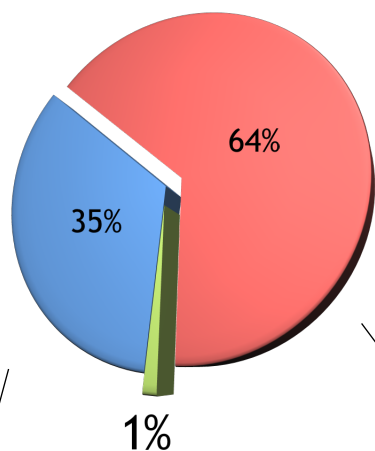
CONSIGLI COMUNALI: (CONSIGLIERI/E + SINDACI/CHE)

● M - 712 ● F - 217



Il numero totale di **consiglieri e consigliere** è di 929: 712 uomini e 217 donne, ovvero solo il 23% di presenze femminili contro il 77% di consiglieri.

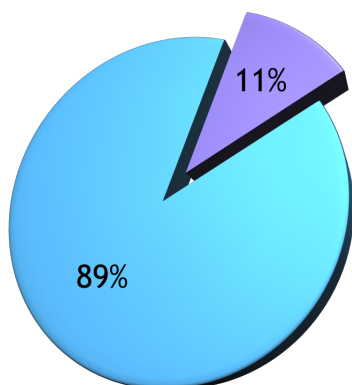
- Comuni con più di 3.000 abitanti: 27
- Comuni con meno di 3.000 abitanti: 50
- Comuni commissariati: 1



La provincia di **Benevento** è composta da 27 comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti e 50 comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Comuni con più di 3.000 abitanti: 27

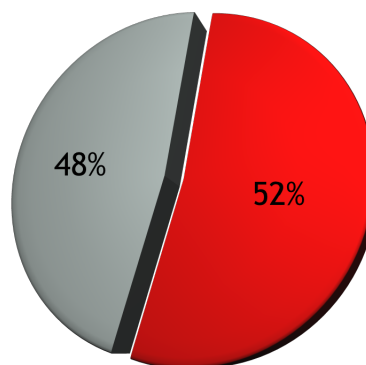
- Giunte con almeno il 40% di presenze femminili: 24
- Giunte con presenza femminile al di sotto del 40%: 3



Dei 27 comuni beneventani che contano più di 3.000 abitanti, 24 (l'89%) vantano un'equa rappresentanza di genere all'interno delle rispettive giunte comunali, mentre 3 (l'11%) comuni non sono in linea con il dettato normativo.

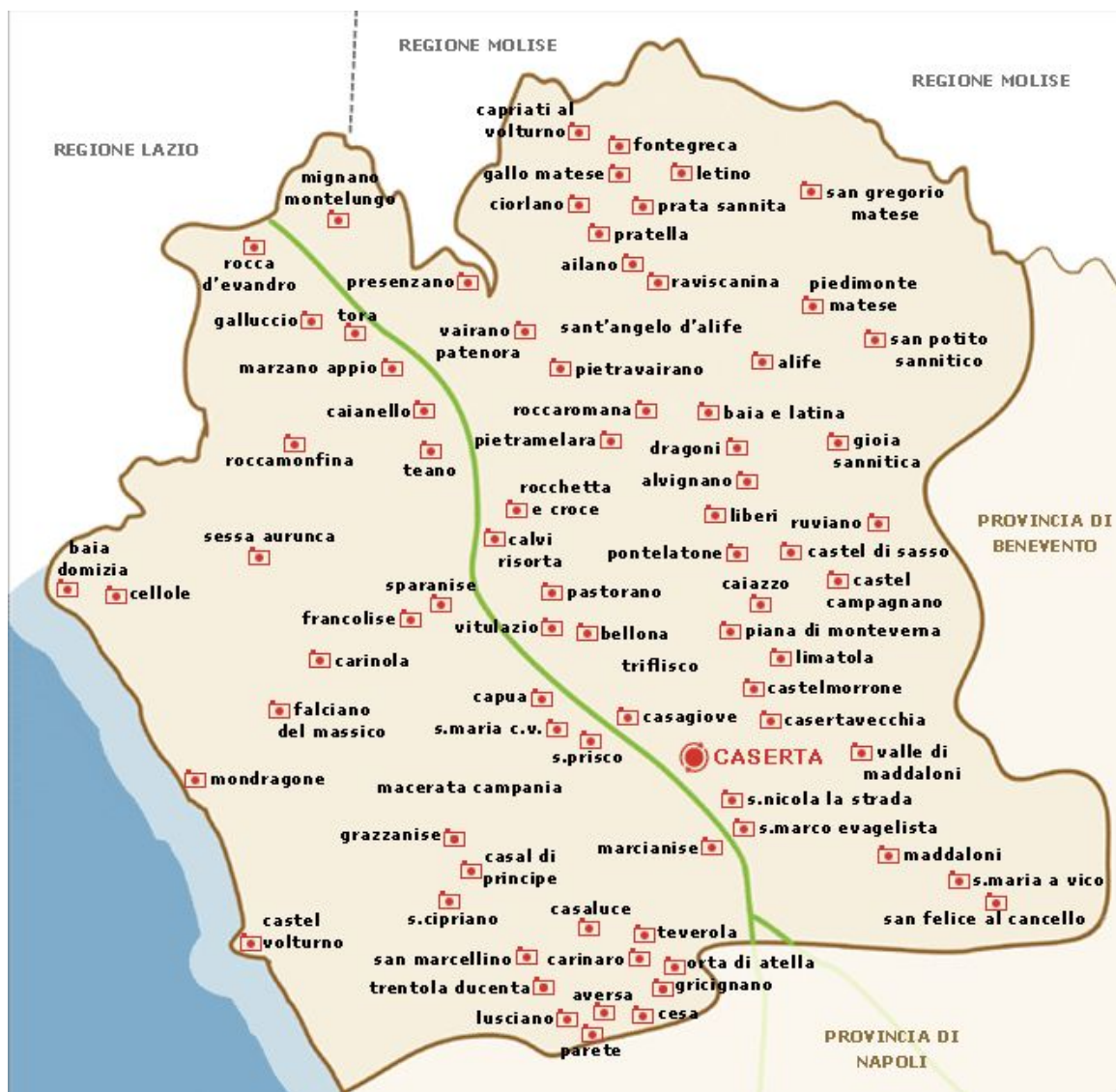
Comuni con meno di 3.000 abitanti: 50

- Giunte comprensive di entrambi i generi: 24
- Giunte esclusivamente al maschile: 26



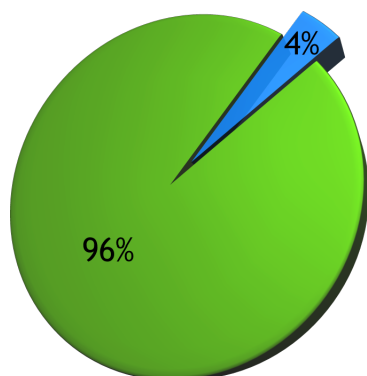
Dei 51 comuni con popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti, escludendo un caso di comune commissariato, 24 (il 48%) rispettano un'equa rappresentanza di genere, mentre 26 (il 52%) comuni non contano neanche una presenza femminile all'interno delle rispettive giunte comunali.

CASERTA



SINDACI/CHE CASERTA: 98

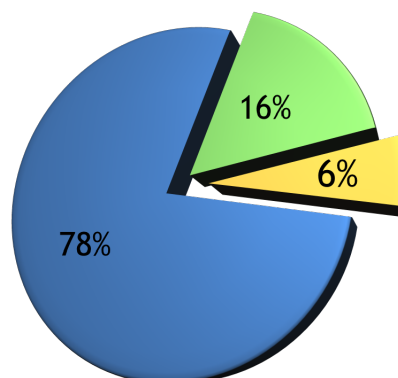
● M - 94 ● F - 4



Nei 104 comuni della provincia di **Caserta**, escludendo i sei comuni commissariati, troviamo 94 sindaci e 4 sindache.

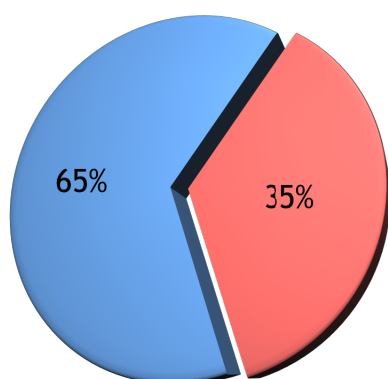
- Giunte con equa rappresentanza di genere: 81
- Giunte che non rispettano un'equa rappresentanza di genere: 17
- Comuni commissariati: 6

Delle 104 **giunte comunali casertane**, escludendo i sei comuni commissariati, troviamo 81 giunte comunali con almeno il 40% di presenze femminili e 17 giunte non in linea con il dettato normativo: in termini percentuali il 78% contro il 16%.



GIUNTE COMUNALI: (ASSESSORI/E + SINDACI/CHE)

● M - 297 ● F - 159

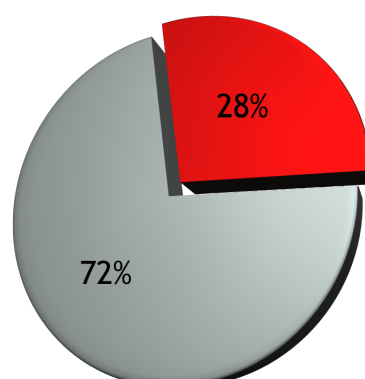


Il numero totale **degli assessori e delle assessore** (sempre considerando sindaci e sindache all'interno delle giunte comunali) è di 456: 297 uomini e 159 donne, rispettivamente il 65% contro il 35%.

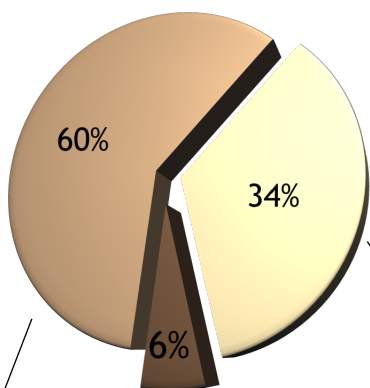
CONSIGLI COMUNALI: (CONSIGLIERI/E + SINDACI/CHE)

● M - 983 ● F - 373

Il numero totale di **consiglieri e consigliere** è di 1.356, con 983 uomini e 373 donne: rispettivamente il 72% di consiglieri contro il 28% di consigliere.



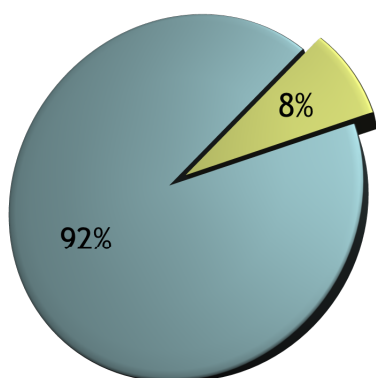
- Comuni con più di 3.000 abitanti: 62
- Comuni con meno di 3.000 abitanti: 36
- Comuni commissariati: 6



Dei 104 **comuni casertani**, escludendo i sei comuni commissariati, troviamo 62 comuni con una popolazione superiore ai 3.000 abitanti e 36 comuni con una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Comuni con più di 3.000 abitanti: 62

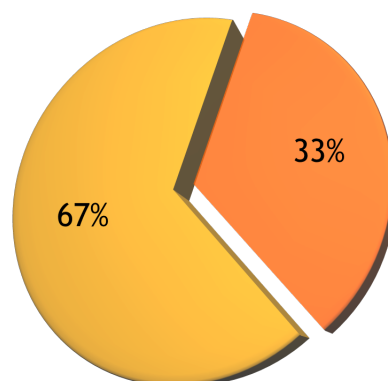
- Giunte con almeno il 40% di presenze femminili: 57
- Giunte con presenza femminile al di sotto del 40%: 5



La provincia di Caserta è composta da 62 comuni con più di 3.000 abitanti: di questi, 57 rispettano un'equa rappresentanza di genere, mentre 5 giunte comunali non sono in linea con il dettato normativo.

Comuni con meno di 3.000 abitanti: 36

- Giunte comprensive di entrambi i generi: 24
- Giunte esclusivamente al maschile: 12



Tra i 36 comuni con popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti, troviamo 24 (il 67%) comuni comprensivi di entrambi i generi e 12 (il 33%) giunte composte esclusivamente da uomini.

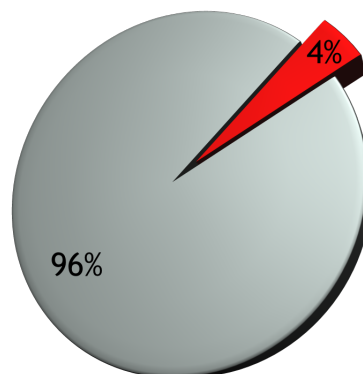
NAPOLI



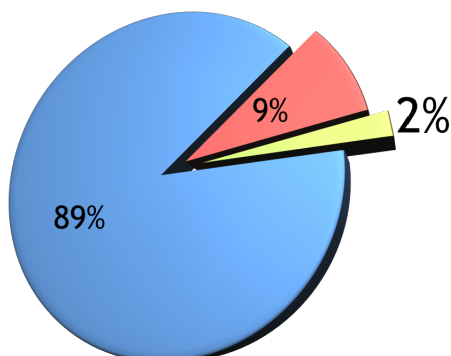
SINDACI/CHE NAPOLI: 89

● M - 85 ● F - 4

Nella Città Metropolitana di **Napoli** contiamo 92 comuni escludendo i comuni commissariati, si possono rilevare: 85 sindaci e 4 sindache. Una percentuale del 96% di uomini contro il 4% di donne.



- Giunte con equa rappresentanza di genere: 82
- Giunte che non rispettano un'equa rappresentanza di genere: 8
- Comuni commissariati: 2

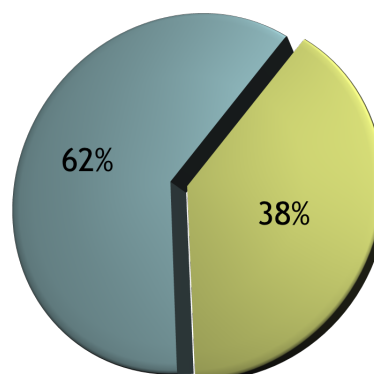


Tra le **giunte comunali napoletane**, escludendo i comuni commissariati, troviamo 82 giunte con almeno il 40% di presenze femminili e 8 giunte non in linea con il dettato normativo: in termini percentuali l'89% contro il 9%.

GIUNTE COMUNALI: (ASSESSORI/E + SINDACI/CHE)

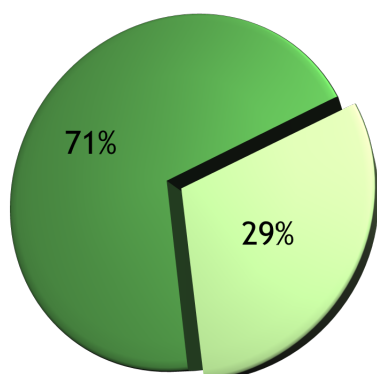
● M - 338 ● F - 206

Il computo **degli assessori e delle assessore** è di 544 unità: 338 assessori e 206 assessore. In termini percentuali il 62% di uomini contro il 38% di donne.



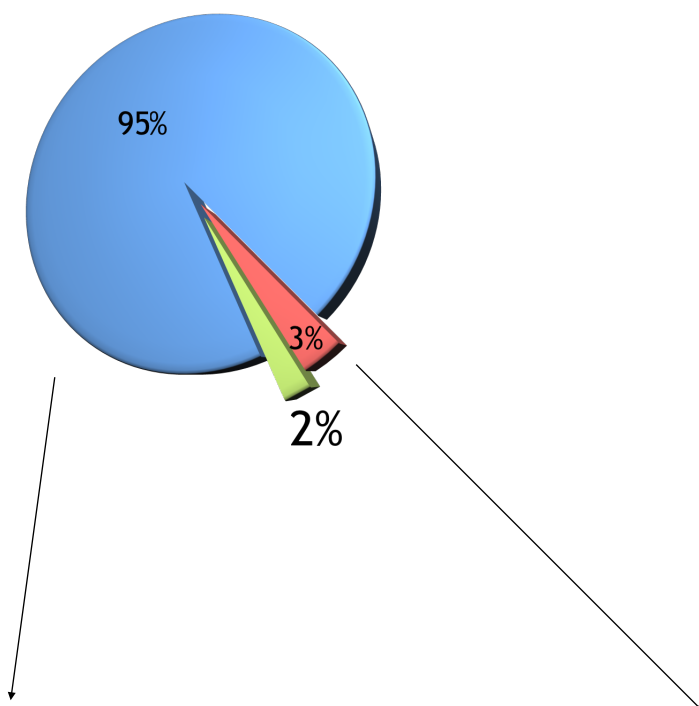
CONSIGLI COMUNALI: (CONSIGLIERI/E + SINDACI/CHE)

● M - 1.148 ● F - 469



Il numero totale di **consiglieri e consigliere comunali** è di 1.617 unità: 1.148 uomini e 469 donne. Tradotto in termini percentuali le presenze maschili raggiungono il 71% contro il 29% di presenze femminili.

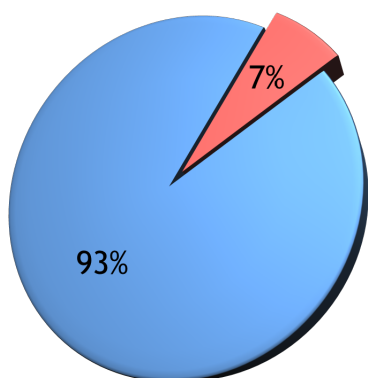
- Comuni con più di 3.000 abitanti: 87
- Comuni con meno di 3.000 abitanti: 3
- Comuni commissariati: 2



La maggioranza dei comuni napoletani conta più di 3.000 abitanti: troviamo 87 comuni con una popolazione superiore alle 3.000 unità, e soltanto tre comuni con una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Comuni con più di 3.000 abitanti: 87

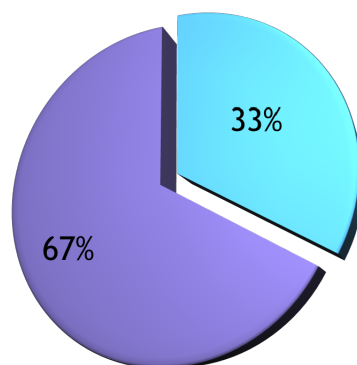
- Giunte con almeno il 40% di presenze femminili: 81
- Giunte con presenza femminile al di sotto del 40%: 6



Negli 87 comuni con più di 3.000 abitanti, 81 (il 93%) giunte comunali rispettano un'equa rappresentanza di genere, mentre 6 (il 7%) giunte non sono in linea con il dettato normativo.

Comuni con meno di 3.000 abitanti: 3

- Giunte comprensive di entrambi i generi: 1
- Giunte esclusivamente al maschile: 2



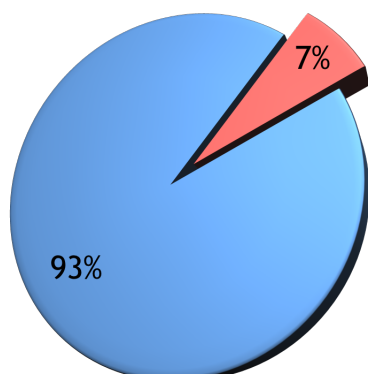
Dei tre comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti: 1 (il 33%) giunta comunale conta almeno una donna tra gli assessori e 2 (il 67%) giunte sono composte esclusivamente da uomini.

SALERNO



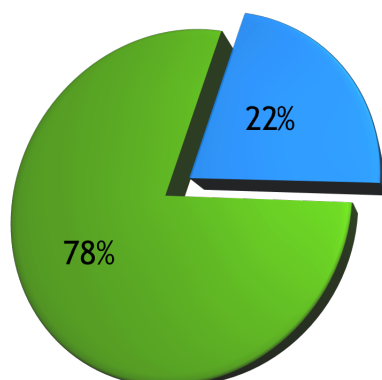
SINDACI/CHE SALERNO: 158

● M - 145 ● F - 11



Chiude il quadro la provincia di **Salerno** che conta 158 comuni, con 145 sindaci e 11 sindache. Una percentuale che rivela il 93% di uomini e il 7% di donne.

- Giunte con equa rappresentanza di genere: 124
- Giunte che non rispettano un'equa rappresentanza di genere: 34

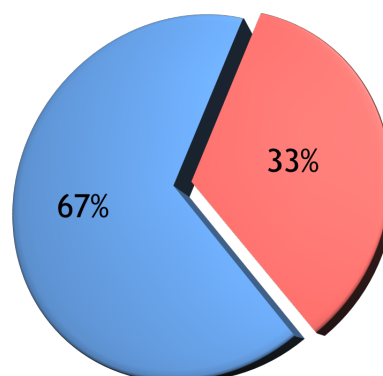


Tra le **giunte comunali salernitane** possiamo contare 124 giunte con almeno il 40% di presenze femminili e 34 giunte non in linea con il dettato normativo: in termini percentuali il 78% contro il 22%.

Il numero di **assessori e di assessore** è di 644 unità: 432 uomini e 212 donne (sempre considerando i/le primi/e cittadini/e all'interno delle statistiche) con una percentuale di assessori che si assesta al 67% e di assessore che si ferma al 33%.

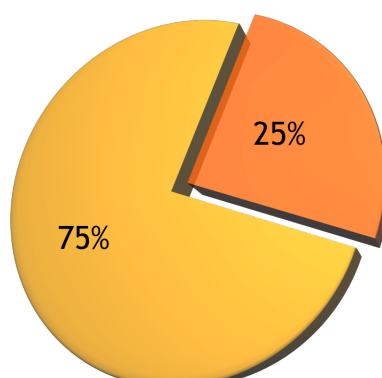
GIUNTE COMUNALI: (ASSESSORI/E + SINDACI/CHE)

● M - 432 ● F - 212



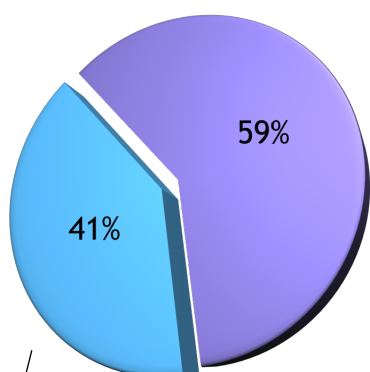
CONSIGLI COMUNALI: (CONSIGLIERI/E + SINDACI/CHE)

● M - 1546 ● F - 502



Il conteggio totale dei **consiglieri e delle consigliere** comunali annovera 2048 unità: 1.546 presenze maschili e 502 femminili, che, tradotto in termini percentuali, si trasforma nel 75% di uomini contro il 25% di donne.

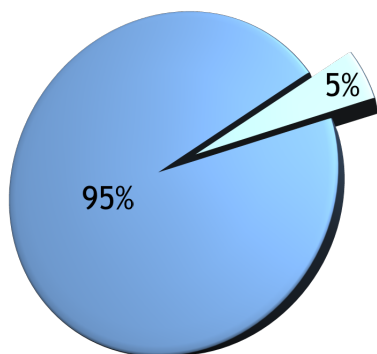
- Comuni con più di 3.000 abitanti: 64
- Comuni con meno di 3.000 abitanti: 94



I 158 **comuni salernitani** sono così ripartiti: 64 comuni contano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, 94 una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Comuni con più di 3.000 abitanti: 64

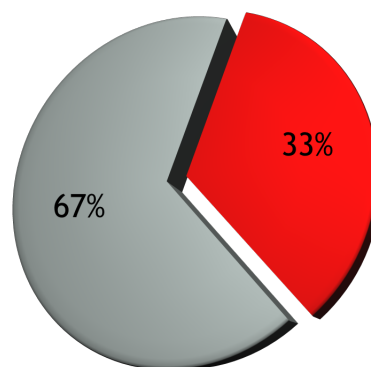
- Giunte con almeno il 40% di presenze femminili: 61
- Giunte con presenza femminile al di sotto del 40%: 3



I comuni salernitani con più di 3.000 abitanti sono 64. Le giunte comunali, che rispettano un'equa rappresentanza di genere al proprio interno, sono 61 (il 95%), mentre 3 (il 5%) giunte non sono in linea con il dettato normativo.

Comuni con meno di 3.000 abitanti: 94

- Giunte comprensive di entrambi i generi: 63
- Giunte esclusivamente al maschile: 31



Sono 94 i comuni salernitani con una popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti: 63 (il 67%) giunte comunali sono comprensive di entrambi i generi, le restanti 31 (il 33%) non contano neanche una presenza femminile.

